

NUOVO CONSIGLIO CNPAPAL

La tornata elettorale per il rinnovo del Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati si è conclusa con il suo insediamento.

Braga rieletto all'unanimità, così come tutte le cariche del Consiglio, sa che già nei prossimi giorni, con il supporto di tutta la categoria, dovrà affrontare alcuni problemi gravi e impegnativi.

Fra questi la riforma dell'Ordinamento professionale rappresenta la priorità delle priorità. Il Collegio è ancora regolamentato da una legge del 1968, quando l'agricoltura era altro e il professionista era chiamato ad affiancare o gestire le aziende agricole nella crescita di produzioni quantitative e di ammodernamento e ricambio generazionale. Oggi le sfide devono tutte fondarsi su un "preambolo" la sostenibilità.

Già nella riunione dell'insediamento, Braga, ha voluto richiamare tutto il nuovo Consiglio a farsi



protagonista di una dinamica rappresentanza della categoria al fine di ottenere, finalmente, il pieno ottenimento del riconoscimento dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati quale soggetto "sussidiario" alla piena e diffusa attuazione delle politiche agricole, della PAC e del PNRR, motore principale di ripresa e resilienza dell'Italia. Un principio spesso richiamato dal Governo e dal Parlamento, ma altrettanto frequentemente non attuato. La burocratizzazione dei CAA e il loro svuotamento di professionalità tecnico agricole, in alcune aree del Paese, hanno rallentato e ritardato i processi di innovazione coerente allo sviluppo delle aziende agricole. *"Purtroppo, non sempre, vengono messe le persone giuste al posto giusto"*, ha detto il Presidente, e nei prossimi giorni i Periti Agrari e Periti Agrari Laureati verificheranno la volontà del nuovo Governo di affrontare la profonda riforma di AGEA per favorire una decisa accelerazione alla gestione delle risorse della PAC e del PNRR.

In attesa dell'insediamento del nuovo Governo, il Presidente Braga chiede con forza, la sospensione temporanea della travagliata e contrastata convenzione fra AGEA e CAA, che dovrebbe entrare in vigore il prossimo 28 ottobre, aprendo un tavolo di confronto con il Ministero dell'Agricoltura, al fine di razionalizzare, modernizzare e ottimizzare la gestione dei CAA, attuando concretamente il principio di sussidiarietà, fondato su competenze solide e comprovate.

La Categoria, ha ribadito il Presidente Braga, continuerà con determinazione e convinzione, a partecipare alla RPT, Rete delle Professioni Tecniche, per affermare il ruolo delle professioni intellettuali motore di sviluppo e crescita del Paese. L'Italia non uscirà da questo tempo grave e sfidante senza la visione progettuale delle professioni intellettuali.

Ed infine Braga ha voluto fortemente ribadire che le riforme in atto del nostro modello scolastico, universitario, professionalizzante non potrà trasformarsi in una arena di gladiatori senza regole e senza visione prospettica, e che la specificità "agraria" dovrebbe essere gestita dal Ministero dell'Agricoltura, se pur coinvolgendo i ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Università.

Nel suo breve intervento d'insediamento il Presidente Braga rivolgendosi al Consiglio ha concluso dicendo: *“So che insieme al Segretario nazionale, al Vicepresidente e al Tesoriere vi dobbiamo la riconoscenza di una fiducia unanime, bella da vivere, bella da raccontare, che certamente conforta lo spirito e la disponibilità di tutto il Consiglio Nazionale per affrontare un tempo sfidante e difficile. Ma so che questo tempo, che non ci rifiuterà se non lo rifiuteremo, si arricchirà del senso del viaggio se percorso con tutta la categoria. Quel senso che non è la meta, ma è la strada”*.

Le sfide che il nostro Paese è chiamato ad affrontare, in un contesto di economia di guerra, “deve” interrogare ciascuno e tutti ad assumersi quella responsabilità – supplementare - che è richiesta a chi crede nei valori della propria civiltà, quei valori costituzionali nei quali i Periti Agrari e Periti Agrari Laureati credono.

E la nuova consiliatura si avvia in uno spirito unitario.



Consiglio Nazionale 2022-2027